



Guardia Regionale della Carceri
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sanitaria
Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

Ai Direttori Generali
 Ai Direttori Sanitari
 delle AA.SS.LL
 delle AA.OO.SS
 delle AA.UU.PP.
 della Regione Campania

Prof. nota n. _____ del _____

p.c.

Ai Responsabili dei Servizi
 Materno-Infantili
 delle AA.SS.LL
 LORO SEDI

Cognome: _____

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008.0283612 del 02/04/2008 art. 09,42
 Dest. DIRETTORE GENERALE AA.SS.LL.REGIONE CAMPANIA;
 DIREZIONI SANITARIE DELLE AA.SS.LL. - AA.OO.
 Fascicolo 2004.07/1.78



Oggetto: Precisioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia in applicazione delle comunicazioni del Ministero della Salute del 3 agosto 2007 avente ad oggetto "Diritto di soggiorno per i cittadini comunitari - direttiva 38/2004 e Dlgs 3 febbraio 2007" e successiva circolare ministeriale del 19 febbraio 2008

Facendo seguito alle circolari del Ministero della Salute aventi ad oggetto la salute dei cittadini neocomunitari dimoranti in Italia e considerando la notevole presenza di tali cittadini sul territorio regionale e la necessità di rispondere ai bisogni sanitari di questa popolazione, in particolare di quella parte in condizione di maggiore fragilità sociale, si stabiliscono, nel modo seguente, le condizioni necessarie per l'accesso all'assistenza sanitaria di questi cittadini.

La direttiva del Ministero della Salute (allegato 1) diffusa in data 3/8/2007 e avente ad oggetto il "Diritto di soggiorno dei cittadini neocomunitari", richiamando il D.Lgs. 30 febbraio 2007, riassume le condizioni richieste ai cittadini comunitari per l'ottenimento dell'iscrizione anagrafica e fissa, successivamente, le condizioni necessarie per l'iscrizione al SSN e per l'accesso alle cure mediche.

Viene in particolare chiarito che "per un periodo non superiore a tre mesi, i cittadini UE hanno diritto di soggiornare senza alcuna condizione e formalità salvo il possesso di un documento di identità valido per l'espatrio". Solo in questo caso l'accesso alle prestazioni sanitarie avviene dietro esibizione della tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), rilasciata dal paese di provenienza.

Per periodi superiori a tre mesi è invece necessario richiedere l'iscrizione anagrafica al Comune di riferimento per avere accesso a una serie di diritti garantiti ai cittadini dello Stato ospitante. L'iscrizione anagrafica è prevista nel caso in cui il cittadino comunitario:

- Sia lavoratore subordinato o autonomo nello Stato;
- Disponga di risorse economiche sufficienti e di un'assicurazione privata o altro titolo idoneo;
- Sia iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi un corso di studio e di formazione professionale e di un'assicurazione sanitaria privata o altro titolo idoneo;
- Sia familiare che accompagna o raggiunge un cittadino UE che ha diritto a soggiornare.

Iscrizione obbligatoria al SSN

Nel caso in cui il cittadino comunitario abbia diritto all'iscrizione all'anagrafe per motivi di lavoro o per motivi familiari, sia in possesso di un'attestazione di soggiorno permanente, sia disoccupato iscritto nelle liste di collocamento o titolare di specifici formulari (E106, E109 o E37, E120; E121 o E33) è obbligatoria l'iscrizione al SSN.

A tale proposito si chiarisce che "il cittadino comunitario può scegliere di recarsi prima presso la ASL per l'iscrizione al SSN e poi, in un secondo momento può richiedere, se ritiene, l'iscrizione anagrafica". A tal fine il cittadino UE dovrà presentare la documentazione che giustifica l'iscrizione al SSN alla ASL che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti.

Non sarà quindi necessario che il cittadino comunitario esibisca la ricevuta di presentazione della richiesta di iscrizione anagrafica ai fini dell'iscrizione al SSN e dell'ottenimento della tessera sanitaria. Si rinvia alla tabella di cui alla comunicazione del Ministero della Salute, per l'elenco dei documenti richiesti, nei diversi casi, ai fini dell'iscrizione obbligatoria al SSN.

Giova infine richiamare quanto previsto dalla comunicazione del Ministero della Salute del 3 agosto 2007, e ribadito con la comunicazione del 19 febbraio, relativamente alle "donne soggette a tratta". Le cittadine comunitarie che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 26 febbraio 2007, n. 17, sono ammesse ai programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 18 T.U. 286/1998, possono iscriversi al SSN, presentando un'attestazione rilasciata dal Questore o, nelle more, una dichiarazione dell'ente o associazione che gestisce il programma di assistenza ed integrazione sociale, per il periodo corrispondente alla durata del programma.

Iscrizione volontaria al SSN

Per quanto riguarda la possibilità di iscrizione all'anagrafe per "possesso di risorse economiche sufficienti" o "iscrizione a corsi di studio" è prevista l'esibizione di assicurazione sanitaria privata o altro titolo idoneo. Il possesso di risorse economiche adeguate, ai sensi del Digs. 30/07, può essere autocertificato (con dichiarazione di cui agli art. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

A tale proposito l'iscrizione volontaria al SSN può essere considerata titolo idoneo ai fini dell'iscrizione anagrafica, allo stesso modo della stipula di assicurazione privata.

Nel caso quindi di un cittadino comunitario non titolare di regolare contratto di lavoro o familiare di cittadino comunitario iscritto all'anagrafe o comunque non avente i requisiti per iscriversi obbligatoriamente al SSN ma in possesso di adeguate risorse economiche è possibile effettuare l'iscrizione volontaria al SSN (all. n. 2) versando un contributo annuale a titolo di partecipazione secondo quanto stabilito dal DM 8.10.1986, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10.11.1986, n. 261, alle stesse condizioni previste dalla circolare 5/2000 Ministero della Salute per i cittadini extracomunitari aventi diritto all'iscrizione volontaria, e sottoscrivendo domanda di iscrizione volontaria comprensiva di copia della ricevuta di versamento (allegato 3).

Accesso alle cure per prestazioni urgenti e essenziali

Le comunicazioni del Ministero della Salute considerano, infine, la posizione dei cittadini comunitari che, pur soggiornando in Italia per periodi superiori a tre mesi, non si trovano nelle condizioni per richiedere l'iscrizione anagrafica nei casi previsti dalla legge (ivi compresa l'iscrizione anagrafica attraverso autocertificazione del possesso di adeguate risorse economiche), e quindi l'iscrizione (obbligatoria o volontaria) al SSN. In questo caso si chiarisce che "i cittadini comunitari hanno diritto alle prestazioni indifferibili ed urgenti" e che "dovrà essere tenuta da parte delle ASL una contabilità separata" per tentare eventuali azioni di recupero e/o negoziazione nei confronti degli Stati competenti.

Al riguardo, si è del parere che il decreto legislativo 30/2007 debba essere armonizzato con le norme di principio dell'ordinamento italiano che sanciscono la tutela della salute e garantiscono cure gratuite agli indigenti (art. 32 Cost.), dai cui principi discende il carattere solidaristico ed universale del Servizio Sanitario Nazionale.

Pertanto, come sottolineato nella nota informativa del 3 agosto 2007, i cittadini comunitari hanno diritto alle prestazioni indifferibili ed urgenti. Tra queste si intendono incluse anche le prestazioni sanitarie relative:

- alla tutela della salute dei minori, ai sensi della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- alla tutela della maternità, all'Interruzione volontaria di gravidanza, a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, 22 maggio 1978 n. 194, e del decreto ministeriale 10 settembre 1998.

Infine, devono essere attivate, nei confronti di queste persone, anche per motivi di sanità pubblica nazionale, le campagne di vaccinazione, gli interventi di profilassi internazionale e la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive, ai sensi della vigente normativa nazionale.

Tutte le prestazioni saranno erogate a parità di condizione con il cittadino italiano per quel che riguarda l'eventuale partecipazione alla spesa (ticket), come anche previsto per i cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno in Italia.

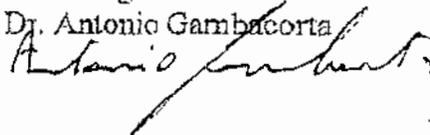
Si invitano i Direttori Generali delle Aziende sanitarie della Regione a disporre affinché le prestazioni oggetto della presente circolare, rivolte ai cittadini comunitari, vengano effettivamente erogate.

La rendicontazione separata di tali prestazioni verrà effettuata sulla base di un codice regionale a sigla ENI (Europeo non iscritto). Tale codice sostituirà il codice STP eventualmente già assegnato in precedenza e verrà attribuito con durata di sei mesi rinnovabili. Il nuovo codice ENI è costituito da 16 caratteri: tre per la sigla ENI; sei per l'identificazione della Regione e della struttura che lo rilascia; sette per il numero progressivo attribuito alla persona. Nel caso di comunitari in possesso di tessera STP che venissero registrati come ENI sarà possibile mantenere gli stessi ultimi due caratteri identificativi del paziente.

Per l'erogazione di tali prestazioni è opportuno richiedere ai cittadini comunitari l'esibizione del passaporto o altro documento idoneo, la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000) di domicilio nell'ambito del territorio regionale e di un'altra attestante l'impossibilità momentanea di iscrizione al SSN (allegato 4).

L'assistenza di medicina generale continuerà ad essere erogata a livello degli ambulatori STP.

Il Dirigente
Dr. Antonio Gambacorta



Allegati:

1. comunicazioni del Ministero della Salute del 3 agosto 2007 avente ad oggetto "Diritto di soggiorno per i cittadini comunitari - direttiva 38/2004 e Dlgs 3 febbraio 2007" e comunicazione del Ministero della Salute del 19 febbraio 2008;
2. indicazioni relative all'iscrizione volontaria al SSN;
3. modello di domanda di iscrizione volontaria;
4. modulo di autocertificazione;
5. modulo per la autocertificazione del reddito, ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

ISCRIZIONE VOLONTARIA

allegato 2

CHI NE HA DIRITTO

Possono richiedere l'iscrizione volontaria i possessori di permesso di soggiorno non compresi tra quelli che danno diritto all'iscrizione obbligatoria, a titolo di esempio:

- coloro che sono titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva e non svolgono alcuna attività lavorativa
- personale religioso che non svolge attività lavorativa
- dipendenti stranieri delle Organizzazioni Internazionali operanti in Italia
- personale accreditato presso rappresentanze diplomatiche e Uffici Consolari, con esclusione del personale assunto a contratto in Italia per il quale è obbligatoria l'iscrizione al SSN.
- chi svolge attività sportiva agonistica
- studenti
- cittadini stranieri collocati alla pari
- altre categorie che possono essere individuate per esclusione con riferimento all'iscrizione obbligatoria

Gli stranieri regolarmente soggiornanti, che non rientrano tra le categorie per le quali è prevista l'iscrizione obbligatoria, sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattie, infortunio e maternità:

- Mediante stipula di apposita polizza assicurativa, con Istituto Assicurativo italiano e/o straniero valido sul territorio italiano. Tale copertura assicurativa dà diritto alle prestazioni previste dalla polizza;
- Mediante iscrizione volontaria al S.S.N. con pagamento di un contributo annuale (solo se in possesso di permesso di soggiorno superiore a 3 mesi)

Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 21965181 - codice n.2033 intestato a Regione Campania con la seguente causale: "Iscrizione volontaria al SSN - circolare R.C. n.prot.2008.0283612 del 02.04.2008" nella seguente misura:

- € 387,34 esteso anche ai familiari a carico;
- € 149,77 per motivi di studio, esclusi i familiari a carico;
- € 219,40 per straniero collocato alla pari, esclusi i familiari a carico.

Il versamento effettuato in altra Regione non dà diritto all'iscrizione nella Regione Campania. In questo caso dovrà essere effettuato un ulteriore versamento.

Normativa di riferimento:

Legge 40 del 6.03.1998, D. L. n° 286 del 25.07.1998, D.P.R. n° 394 del 31.08.1999

Cosa fare:

Per l'iscrizione al S.S.N. ed il rilascio della tessera sanitaria il cittadino deve rivolgersi allo sportello dell'Anagrafe Sanitaria del Distretto Sanitario di residenza, presentando:

- Modulo di autocertificazione compilato in ogni sua parte, con i dati anagrafici, la residenza o il domicilio, la cittadinanza, il codice fiscale; - come da facsimile allegato;
- Permesso di Soggiorno o ricevuta attestante richiesta/rinnovo del permesso di soggiorno;
- Ricevuta attestante il pagamento del contributo;
- Per gli studenti, certificato di iscrizione e frequenza al corso di studi per l'anno in corso o

autocertificazione dello stesso.

PRESTAZIONI ALLE QUALI DA' DIRITTO L'ISCRIZIONE VOLONTARIA

- Gli stranieri regolarmente soggiornanti iscritti al SSN (tramite il contributo volontario) hanno parità di trattamento rispetto ai cittadini italiani
- La compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) è quella prevista dalla normativa vigente in Italia.
- Per la scelta del medico di medicina generale/pediatra di libera scelta si applicano le disposizioni vigenti per i cittadini italiani.
- A questi assicurati, unitamente ai familiari a carico, sono garantiti gli stessi livelli di assistenza (compreso il trasferimento per cure all'estero disciplinato dal DM 03/11/89) garantiti agli assistiti con iscrizione obbligatoria.

SCADENZA DELL'ISCRIZIONE

L'iscrizione volontaria scade il 31 Dicembre di ciascun anno solare.

Il contributo per l'iscrizione volontaria, non è frazionabile, non ha decorrenza retroattiva e ha validità per anno solare.

A CHI NON E' CONSENTITA L'ISCRIZIONE VOLONTARIA

- ai cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno di durata inferiore ai tre mesi;
- titolari di permesso di soggiorno per affari, per motivi di cura e motivi turistici
- Ai cittadini non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno (S.T.P. stranieri temporaneamente presenti)

Il cittadino straniero titolare di un permesso di soggiorno non superiore a tre mesi può accedere alle prestazioni ed ai servizi offerti dal SSN dietro pagamento delle relative tariffe il cui importo viene determinato dalle Regioni e dalle Province autonome.



Allegato 3

ASSICURAZIONE VOLONTARIA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Scheda statistica di cui all'art. 10 del Decreto Ministeriale 8.10.1986

Prima iscrizione Conferma iscrizione

A) Parte da compilare a cura dell'iscritto

Cognome _____ Nome _____
Data e luogo di nascita _____ Nazionalità _____
Domicilio all'estero _____
Professione _____ Codice Fiscale italiano _____
RESIDENZA IN ITALIA COMUNE DI _____ Via _____
_____ telefono _____
(I cittadini stranieri collocati alle pari devono indicare la dimora in Italia)

FAMILIARI A CARICO

Cognome e nome	Data di nascita	Rapp. di parentela	Eventuale reddito
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

REDDITO COMPLESSIVO CONSEGUITO NEL
IN ITALIA _____ ALL'ESTERO _____
(in valuta estera)
Corrispondente in EURO _____
CONTRIBUTO VERSATO euro _____ IN DATA _____

IL DIPENDENTE DA ENTI O ORGANISMI INTERNAZIONALE DOVRA' INDICARE INOLTRE:
ORGANISMO PRESSO IL QUALE PRESTA SERVIZIO _____
QUALIFICA _____ REDDITO PERCEPITO QUALE DIPENDENTE DEL PREDETTO
ORGANISMO _____

CERTIFICAZIONI PRODOTTE IN ORDINE AL REDDITO:

AUTOCERTIFICAZIONE

CERTIFICATI AUTORITA' COMPETENTI

ALTRE CERTIFICAZIONI _____ (Specificare)

Firma dell'iscritto _____

B) PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO

La domanda di iscrizione è stata presentata in data _____

Timbro dell' A.S.L. FIRMA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE _____

..... (specificare se Istituto bancario o finanziario, Banco
Posta, ente pensionistico, ecc)

ad acconsentire la verifica della disponibilità personale delle risorse economiche sopra indicate, a
qualsiasi titolo possedute, da parte dei funzionari del comune di
in qualità di ufficiali d'anagrafe delegati dal Sindaco.

Il/La sottoscritto/a ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 è informato/a che i dati sopra riportati
sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e
verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

Dichiarazione resa in mia presenza dall'interessato/a identificato/a mediante	Dichiarazione presentata/pervenuta unitamente a copia fotostatica del documento di identità del dichiarante tipo..... n.....
Luogo e data :	Luogo e data
Il Funzionario Incaricato.....	Il Funzionario Incaricato.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Ai sensi dell'art. 46 d.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. n. 30/2007)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il C. F.

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 d.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, DICHIARA:

- di essere cittadino/a comunitario/a di nazionalità
- di avere la disponibilità di risorse economiche provenienti da fonte lecite sufficienti al soggiorno, per sé e per i seguenti familiari¹:

Il/La sottoscritto/a è altresì a conoscenza che l'Amministrazione ricevente può effettuare controlli in merito alle dichiarazioni rese acquisendo la relativa documentazione d'ufficio e specifica che le dichiarazioni rese sopra sono verificabili tramite

Pertanto, autorizza il funzionario responsabile del procedimento alla richiesta, visione ed acquisizione della documentazione necessaria ad eventuali controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il/La sottoscritto/a..... autorizza.....

¹ Si considerano sufficienti al soggiorno le risorse economiche almeno pari ai seguenti importi: euro 5.061,68 per il solo richiedente o per il richiedente e 1 familiare; euro 10.123,36 per il richiedente e 2 o 3 familiari; euro 15.185,04 per il richiedente e 4 familiari e oltre.

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Ai sensi dell'art. 46 d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il C. F.

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 d.P.R. 445/2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, DICHIARA:

- di essere cittadino/a comunitario/a di nazionalità
- di non avere attualmente i requisiti per la richiesta di iscrizione anagrafica e, conseguentemente, di iscrizione al SSN;
- di essere tuttavia presente stabilmente (periodo superiore a tre mesi) sul territorio italiano

Il/La sottoscritto/a ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 è informato/a che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data

Il dichiarante

Dichiarazione resa in mia presenza dall'interessato/a identificato/a mediante Luogo e data Il Funzionario Incaricato.....	Dichiarazione presentata/pervenuta unitamente a copia fotostatica del documento di identità del dichiarante tipo..... n..... Luogo e data Il Funzionario Incaricato.....
---	---